

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2013, n. 18-6613

Legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., edilizia sociale sovvenzionata. Concessione al Comune di Strona dell'integrazione finanziaria di Euro 119.315,13 (P.I. n. 1007) e assegnazione al Comune di Bioglio della seconda parte del finanziamento prenotato di Euro 981.567,61(P.I.n. 3101). Autorizzazione al superamento dei massimali di costo degli interventi.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

con la legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 avente oggetto: "Norme in materia di edilizia sociale" sono entrate in vigore le nuove norme per l'edilizia residenziale pubblica ed è stata pertanto abrogata la legge regionale n. 11/93. Nel particolare l'art. 40, comma 2, stabilisce che spetta alla Regione autorizzare eventuali superamenti dei massimali di costo degli interventi, nonché deliberare in merito alle integrazioni di finanziamento richieste dagli enti attuatori, mentre l'art. 54, comma 8, ha stabilito che per quanto attiene le Commissioni Tecniche Consultive (C.T.C.) operanti presso le A.T.C. provinciali, le stesse restavano in carica fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 39, comma 2, della legge stessa;

con il D.P.G.R. n. 4/R del 21 febbraio 2013 è stato emanato il nuovo regolamento dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 3/2010; tale regolamento è entrato in vigore il 12 marzo 2013 e pertanto da tale data è venuta meno l'operatività delle C.T.C.. Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento n. 4/R/2013 l'esame dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata è di competenza delle Strutture Tecniche Decentrate (S.T.D.);

con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 111-34805 del 16 maggio 1994 e n. 407-42331 del 29 dicembre 1994 è stato reso disponibile per il Comune di Strona per il recupero edilizio (6 alloggi) dell'immobile sito in frazione Buzzano l'importo di € 650.811,62 a valere sulla legge n. 179/92, quadriennio 1992-1995, P.I. n. 1007. Il Comune con la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 6 giugno 2011 ha approvato gli atti di contabilità finale ed il collaudo dell'opera rilasciato in data 13 gennaio 2011; l'ente con la nota del 7 luglio 2011, tenuto conto di quanto rappresentato dal Direttore dei Lavori circa l'andamento dei lavori e recepito in sede di collaudo dell'opera, nell'approvare i sopra citati atti ha rappresentato la necessità di procedere con alcuni lavori di ripristino e di completamento, per un importo quantificato in via presuntiva pari ad € 95.000,00, per il quale occorre un'integrazione al finanziamento concesso, non essendo il Comune in grado di rendere disponibili proprie risorse. Il competente Settore regionale con la nota del 18 luglio 2011, prot. 26583/DB0803, esprimeva in via di massima un assenso alla richiesta, subordinatamente all'approvazione della documentazione necessaria (progetto di completamento, quadro tecnico economico Q.T.E.) da parte della C.T.C. di Biella e del Comune;

il Comune di Strona con la nota del 13 maggio 2013 ha inviato copia dei pareri favorevoli espressi dalla C.T.C. di Biella nelle sedute del 24 maggio 2012 in merito al Q.T.E. dei lavori eseguiti per un importo di programma pari ad € 644.126,75, con l'accertamento di una residua disponibilità sul finanziamento pari ad € 6.684,87 e del 25 febbraio 2013 sul Q.T.E. di progetto dei lavori di completamento, per un importo di programma di € 126.000,00, e sul Q.T.E. complessivo (lavori eseguiti e completamento) dell'intervento di € 770.126,75, comportante la necessità di un'integrazione finanziaria di € 119.315,13 rispetto al finanziamento originariamente concesso di € 650.811,62; il parere favorevole della Commissione è inoltre esteso al superamento dei massimali

di costo dell'intervento per €/mq. 61,33 sul recupero primario (C.R.P.) ed €/mq. 65,47 per il recupero secondario (C.R.S.). La Giunta Comunale con la deliberazione n. 16 del 17 aprile 2013 ha approvato gli atti tecnici ed i quadri economici nonché la richiesta dell'integrazione finanziaria e dell'autorizzazione al superamento dei massimali di costo del P.I. n. 1007;

con la determinazione dirigenziale regionale n. 161 del 25 febbraio 2010 è stato, tra l'altro, approvato l'assestamento del finanziamento concesso al Comune di Bioglio a valere sulla legge n. 179/92, quadriennio 1996-1999; nel particolare è stato reso disponibile l'importo di € 1.274.522,46 per l'intervento di recupero edilizio dell'immobile sito in via Cerruti (P.I. n. 3101), suddiviso in due parti e precisamente € 209.602,85 immediatamente assegnato ed € 1.064.919,61 prenotato. Con la successiva determinazione dirigenziale n. 578 del 16 settembre 2011 è stato, tra l'altro, approvato l'assestamento finanziario in riduzione del P.I. n. 3101 determinando in € 981.567,61 l'importo prenotato, la cui assegnazione al Comune era subordinata all'acquisizione del parere favorevole della C.T.C. sul progetto dell'opera e sul relativo quadro tecnico economico (Q.T.E.). Il finanziamento complessivamente localizzato per dare corso all'intervento di edilizia sociale sovvenzionata risultava pertanto essere pari ad € 1.191.170,46 (P.I. n. 3101);

il Comune di Bioglio con la nota del 10 luglio 2013 ha trasmesso per il programma P.I. n. 3101 la documentazione finalizzata all'assegnazione della seconda parte del finanziamento prenotato (€ 981.567,61) e precisamente il parere favorevole espresso dalla C.T.C. in data 25 febbraio 2013 sul progetto esecutivo e relativo Q.T.E. per un importo di programma pari ad € 1.191.136,20, la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 15 marzo 2013 e la determinazione n. 64 del 10 luglio 2013 di approvazione della documentazione progettuale e del relativo quadro economico. La Commissione con il citato parere del 25 febbraio 2013 ha inoltre espresso parere favorevole al superamento dei massimali di costo conseguenti alla specifica tipologia d'intervento, pari ad €/mq. 206,70 sul recupero primario (C.R.P.) ed € 145,94 sul recupero secondario (C.R.S.) mentre il Comune con la citata deliberazione G.C. n. 14/2013 ha altresì formulato la richiesta dell'autorizzazione regionale al superamento dei massimali di costo.

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento n. 4/R/2013, gli enti citati assumono piena ed incondizionata responsabilità circa l'operato posto in essere per l'attuazione degli interventi e che la C.T.C. di Biella, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 8, della legge regionale n. 3/2010, ha espresso i competenti pareri favorevoli sugli atti attinenti gli interventi dei Comuni di Strona (P.I. n. 1007) e di Biella (P.I. n. 3101) finanziati con la legge n. 179/92.

Valutate le disponibilità finanziarie accantonate sulla legge n. 179/92 (P.I. n. 1205, quadriennio 1992-1995) per l'ambito provinciale di Biella, ai sensi dell'art. 3 del regolamento 4/R/2013 risulta possibile concedere l'integrazione finanziaria di € 119.315,13 occorrente al Comune di Strona ed autorizzare la deroga ai massimali di costo del P.I. 1007. Con il medesimo provvedimento si procede inoltre ad assegnare al Comune di Bioglio, P.I. n. 3101, la seconda parte del finanziamento di € 981.567,61, prenotato con la citata determinazione dirigenziale n. 578/2011, onde consentire all'ente di poter esperire la procedura per l'appalto dei lavori, e autorizzare la deroga ai massimali di costo. Occorre altresì per il P.I. n. 3101 stabilire, ai sensi della legge n. 179/92 e s.m.i., il termine per addivenire all'inizio dei lavori.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale;

vista la legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i.;

vista la legge regionale del 17.2.2010, n.3 e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. n. 4/R del 21.2.2013;

vista la D.D. n. 578 del 16.9.2011;

visti i pareri favorevoli espressi dalla C.T.C. di Biella nelle sedute del 24.5.2012 e del 25.2.2013;

vista la deliberazione della Giunta Comunale di Strona n. 16 del 17.4.2013;

vista la deliberazione della Giunta Comunale di Bioglio n. 14 del 15.3.2013 e la determinazione comunale n. 64 del 10.7.2013;

con voto espresso nelle forme di legge, unanime,

delibera

1) di concedere al Comune di Strona, ente attuatore dell'intervento di edilizia sociale sovvenzionata, l'integrazione di € 119.315,13 (P.I. n. 1007, legge n. 179/92) ed approvare conseguentemente l'assestamento finanziario del programma nell'importo complessivo di € 770.126,75.

2) di attingere l'importo di € 119.315,13 dalle disponibilità dei fondi accantonati per l'ambito provinciale di Biella, legge n. 179/92, programma di accantonamento P.I. n. 1205.

3) di assegnare al Comune di Bioglio, ente attuatore dell'intervento di edilizia sociale sovvenzionata, l'importo di € 981.567,61 (P.I. n. 3101, legge n. 179/92) prenotato con la determinazione dirigenziale n. 578 del 16 settembre 2011. Conseguentemente il finanziamento complessivamente concesso al programma è pari ad €1.191.170,46.

4) di autorizzare per i programmi d'intervento di edilizia sociale sovvenzionata il seguente superamento dei massimali di costo:

Comune di Strona, P.I. n. 1007, C.R.P. €/mq. 61,33, C.R.S. €/mq. 65,47;

Comune di Bioglio, P.I. n. 3101, C.R.P. €/mq. 206,70, C.R.S. €/mq. 145,94.

5) di confermare per l'ambito provinciale di Biella, legge n. 179/92, P.I. n. 1205, l'importo di € 1.213.741,20 derivante dalla differenza tra l'importo di € 1.333.056,33 precedentemente accantonato con la D.G.R. n. 3-5409 del 4 marzo 2002 e l'importo di € 119.315,13 relativo all'integrazione finanziaria concessa di cui al precedente punto 1).

6) di stabilire che ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i. l'intervento attuato dal Comune di Bioglio (P.I. n. 3101) dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro tredici mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

7) di demandare al Dirigente Responsabile la pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)